

N.9

COMUNE DI ARIANO IRPINO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2019

**Programma amministrativo e
bilancio preventivo di spesa
del**

Candidato Sindaco

ENRICO FRANZA



Alm + Cande

PREMESSA

Ogni uomo, nella propria individualità, si riconosce nell'altro, in quanto appartenente ad una collettività, fatta dalle medesime radici e dalla medesima storia ma soprattutto dall'idea che la società si incentri sui principi dell'inclusività, la tolleranza e il rispetto per l'altro. Una storia che si intreccia con il destino di chi oggi si accinge ad intraprendere una sfida difficile, certo, ma degna di essere intrapresa: una sfida identitaria e di rinnovamento a servizio della nostra comunità, a servizio di Ariano. Una città che da quindici anni è amministrata dal centro destra che manifesta solo segni di decadimento a partire da quello demografico.

Ariano è la nostra terra, ed è per essa che dobbiamo batterci e lottare senza esitazioni, e io non intendo di certo sottrarmi al dovere morale di concorrere, insieme ai tanti che credono fermamente in un nuovo orizzonte, a edificare le fondamenta di una diversa, possibile visione di città.

Una città aperta e accogliente, dinamica e operosa, intelligente e orientata al futuro, aperta ad un vasto territorio di cui storicamente è stata riferimento, dove tutti possano cogliere opportunità di crescita personale e sociale, e dove a ognuno sia riconosciuta la dignità di persona prima ancora che di cittadino.

Intendo anche operare, insieme alla coalizione del centro sinistra, perché si mantenga sempre un clima civile e democratico, tenendo al centro i valori della persona, della partecipazione, della concordia, dell'ambiente, della cultura, del lavoro e della crescita.

Il presente programma, dunque, contempla gli obiettivi prioritari per uno sviluppo economico e sociale di Ariano, rispetto al quale la politica degli ultimi anni è rimasta colpevolmente inerte e priva di capacità progettuale.

PERSONA

Per persona si intende l'individuo consapevole di sé, della propria identità, delle proprie azioni e delle proprie scelte.

Dovere primario delle Istituzioni e, in particolar modo, dell'ente Comune, è garantire al cittadino gli strumenti necessari per rapportarsi con l'altro in un mutuo scambio volto all'emancipazione individuale e dunque collettiva.

Essere comunità è un esercizio quotidiano che necessita di luoghi dedicati alla socializzazione, ove promuovere le relazioni tra persone, la coscienza civica, l'inclusione sociale e l'integrazione.

Alli + Dandalo

In centro, come nelle periferie e nelle frazioni, Ariano deve essere un'unica grande famiglia, che faccia della solidarietà la vera leva di emancipazione sociale delle fasce più deboli ed emarginate.

LA PERSONA E LA CULTURA:

Creare spazi e luoghi di aggregazione sociale. Istituire "La casa della cultura, dell'arte e della musica". Istituire "La casa delle radici e delle tradizioni di Ariano Irpino". Istituire un giorno dell'anno dedicato alla città di Ariano Irpino. Rivalorizzazione dei siti archeologici, musei, biblioteche e dei centri d'interesse culturale, presenti sul territorio comunale, in un'ottica di interconnessione e di rete anche con i centri vicini. Istituire una scuola di specializzazione per giovani ceramisti. Dare avvio, finalmente, al progetto di recupero delle fornaci del Rione Tranesi. Sostenere e potenziare i tanti eventi culturali esistenti, istituendo un Consiglio ad essi preposto. Creare piattaforma online di promozione pubblicitaria di eventi ed iniziative sociali e culturali. Destinare il Castello Normanno a spazio libero e gratuito per associazioni sociali e culturali. Prevedere forme di agevolazione fiscale per quegli esercizi commerciali che promuovano iniziative di scambio e di aggregazione sociale. Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività e delle iniziative culturali direttamente organizzate dai giovani. Promuovere lo scambio culturale ed artistico con realtà internazionali.

LA PERSONA E I SERVIZI SOCIALI:

Interazione e integrazione con il Piano di Zona Sociale ponendo particolare attenzione alla crescente piaga delle varie tossicodependenze. Istituire centri di prossimità a servizio della comunità. Potenziare i servizi a tutela delle famiglie e dei minori e dei disabili. Tutela legale agevolata per le fasce più deboli. Albo e Osservatorio delle associazioni. Potenziare l'Integrazione attraverso il volontariato. Assessorato agli anziani e le fasce più deboli. Sostegno domiciliare alle famiglie. Sostegno, servizi e agevolazioni per persone con disabilità. Sostegno legale e psicologico per ragazze madri e vittime di violenza, istituzione del servizio informa stranieri.

LA PERSONA E LA SCUOLA:

Educazione civica, lotta al cyber bullismo e ai discorsi d'odio (No hate speech movement). Sostegno economico per accesso a nido d'infanzia per famiglie a basso reddito. Convenzioni con atenei nazionali ed internazionali. Istituire una figura professionale per accesso ai fondi PON e finanziamenti europei. Estensione del tempo pieno e prolungato per la valorizzazione del tempo scuola per la Primaria e la Secondaria di Primo Grado.

LA PERSONA E L'ISTITUZIONE:

Alto
Flaminio

Predisposizione di strumenti di democrazia partecipativa. Rappresentanti di zona territoriali. Consiglio comunale dei giovani con funzione consultiva. Provvedere forme di bilancio partecipativo su specifiche questioni. Particolare attenzione al vasto e variegato mondo dell'associazionismo, delle attività produttive e commerciali. Organi di rappresentanza di categoria con funzione consultiva in consiglio comunale.

LA PERSONA E LO SPORT:

La cultura dello sport come patrimonio di benessere e stile di vita. I teatri dello sport. Coordinamento continuo con tutte le associazioni sportive. Sostegno a realtà sportive a supporto dell'inclusione sociale. Potenziare trasporti comunali scolastici. Sport e alimentazione. Realizzazione e ampliamento delle strutture sportive per le contrade e le periferie, consentendo la fruizione gratuita di alcuni spazi pubblici ai ragazzi. Realizzazione del maxiprogetto "una piscina per il territorio" che consenta agli arianesi e anche ai comuni limitrofi di poter usufruire di piscine e strutture per scopi ludici, sportivi e terapeutici.

TERRA

L'agricoltura

La nostra è la prima città dell'area ad avere un Olio eccellente prodotto dalla cultivar Ravece riconosciuta con la DOP "Irpinia Colline dell'Ufita". Ciò nonostante, nulla viene fatto per la valorizzazione del nostro oro verde. Ci poniamo l'obiettivo di creare un maxievento a cadenza periodica per promuovere questa risorsa della nostra terra uno dei traini principali della nostra identità agricola.

La filiera del grano duro va sostenuta e valorizzata insieme alla produzione artigianale delle paste alimentari che incontrano particolare gradimento del consumatore.

Un interessante esperimento si sta conducendo sulla vinificazione dell'Aglianico "lasco" clone del più classico aglianico da cui si produce la DOCG "Taurasi".

Al fine di potenziare un'agricoltura biologica che ancora stenta a produrre economie significative in agricoltura, nonostante tutti i trend nazionali ed internazionali indichino la crescente richiesta di tali prodotti, ci poniamo l'obiettivo di realizzare, definire e raccordare i vari protagonisti dell'imprenditoria agricola e le associazioni di categoria al fine di realizzare un progetto territoriale denominato "Ariano Bio".

La presenza della via "Francigena", la strade dei formaggi, l'istituzione di un percorso dell'olio, la valorizzazione dei prodotti locali, dell'ospitalità alberghiera diffusa devono servire a rafforzare un settore quale quello primario che



vede sempre più giovani e donne coinvolti nella conduzione delle aziende agricole di famiglia.

Vanno, quindi, precisati alcuni interventi specifici che dovranno caratterizzare l'azione della futura Amministrazione.

Le due DOP (ceramica ed olio extravergine di oliva) dovranno valorizzate attraverso una serie di iniziative tese a:

- sviluppare sinergia tra i due settori;
- coordinare ed attuare gli eccessivi patriottismi associazionistici particolarmente vivi nel settore agricolo,
- sviluppare iniziative consortili tese alla garanzia del prodotto e della sua commercializzazione.

In particolare si ricorda che la cultura razionale dell'ulivo sta cambiando l'aspetto della nostra campagna e che la valorizzazione di questa cultura va associata ai percorsi enogastronomici con iniziative che l'assessorato al commercio e quello al turismo dovranno promuovere attraverso l'intero arco dell'anno.

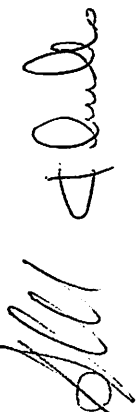
Acqua

Un bene primario, fonte di vita, elemento su cui non è possibile negoziare. Va condotto un piano straordinario d'intervento sulle reti per una forte riduzione delle perdite. Questo significa ridurre gli sprechi in nome di una crescente crisi determinata dalla riduzione della risorsa idrica. Al fine di evitare speculazioni economiche su questo bene essenziale va prevista, in attuazione delle indicazioni emerse dalle consultazioni referendarie, la gestione pubblica.

Le infrastrutture

La più concreta opportunità di crescita della nostra città è rappresentata da scelte che coinvolgono il nostro territorio a partire dalla realizzazione delle importanti infrastrutture programmate, per questo motivo l'appoggio dell'amministrazione cittadina alla realizzazione della ferrovia AV – AC Napoli – Bari deve essere finalizzato ad immaginare un nuovo apparato urbanistico a sostegno dell'opera. La realizzazione della stazione Hirpinia non può essere separata dalla realizzazione della piattaforma logistica e dal conseguente inserimento dell'area ufifana estesa fino a Camporeale della Zona economica Speciale. L'azione di sensibilizzazione svolta a tal fine nei confronti della regione Campania dalle forze del centro sinistra va incentivata affinché l'intero territorio della nostra città – che ospita al suo interno la realizzanda stazione – venga considerato area retroportuale.

Questa rivendicazione è praticabile solo se la dotazione infrastrutturale del nostro territorio viene irrobustita con il completamento di collegamenti es-



senziali quali la Lioni – Grottaminarda e finalmente la realizzazione della strada di collegamento Manna – Camporeale. A tal fine non sono da sottacere le responsabilità di chi amministrando da ben due lustri l'ente provincia non è stato capace di far partire un'opera essenziale per Ariano, anzi porta la responsabilità di aver fatto perdere la promessa di finanziamento di ben 121 milioni per il prosieguo dell'opera da Cardito a Camporeale. Un milione, si ricorda, era immediatamente disponibile per iniziare i sondaggi e le operazioni di progettazione.

Altrettanto essenziali, per rivitalizzare rapporti storici con comunità da sempre legatissime alla nostra Città, sono gli interventi manutenzione, potenziamento e sviluppo della viabilità rurale. Assume particolare rilevanza la strada di collegamento sita in località Creta come "unica alternativa immediata" per decongestionare il traffico veicolare di Cardito.

Accessibilità ed Accoglienza

Obiettivo primario della nostra squadra amministrativa è la realizzazione della bretella della Manna – Camporeale recuperando i decenni persi e i ritardi .

Questo imbuto è causa di grave danno economico in quanto dissuade i possibili avventori dal raggiungere le numerose attività commerciali sia che esse siano ubicate a Cardito, sia che siano ubicate altrove o centro storico. Si ricorda che il settore commerciale è quello che è stato maggiormente colpito in questi ultimi quindici anni anche per la perdita di servizi essenziali quali il tribunale.

Per noi Cardito rappresenta l'area su cui costruire lo sviluppo economico di Ariano; per realizzare tutto ciò è essenziale assumere immediatamente le seguenti decisioni:

- individuare e regolamentare una serie di aree da adibire a parcheggio,
- la realizzazione di una bretella di potenziamento stradale tra il Piano di Zona e la strada per S. Liberatore che con poca spesa alleggerirebbe il traffico che interessa la rotatoria di Cardito dirottando il traffico da e verso il centro cittadino.

Interventi prioritari dovranno essere quelli finalizzati a:

- completare i silos di via Calvario e di via Nazionale e Via D. Anzani;
- individuare ulteriori aree di parcheggio in prossimità dei luoghi strategici sia per il commercio che per i servizi.

Il Centro Storico

"Le scelte urbanistiche sbagliate sono come una brutta malattia che si incuba nel tempo, i cui effetti si manifestano quando è ormai impossibile intervenire."

Gli agenti aggressivi del nostro centro storico sono sostanzialmente tre;

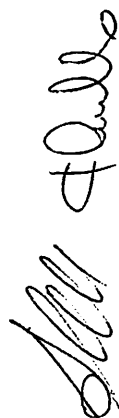
Handwritten signature and initials on the right margin, likely belonging to the author or a related official.

- 1) la dispersione della residenza sul territorio. La splendida abitudine dello "struscio serale" si è persa e con essa la possibilità di socializzazione che storicamente tutte le agorà hanno offerto alle città;
- 2) la irraggiungibilità a causa della crescita delle conurbazioni periferiche. Le lunghe code per l'attraversamento di Cardito sono un costo economico, sociale e di credibilità troppo onerosi per la collettività ariane. In nessun paese civile si realizza a valle dell'ospedale una conurbazione che accoglie quasi cinquemila abitanti senza pensare a percorsi di viabilità alternativi;
- 3) la perdita di funzioni qualificanti Il nostro centro è privo di qualunque effetto positivo che ogni grande centro offre: un teatro, ritrovi di qualità, ristoranti. Resta solo qualche attività commerciale che ancora resiste all'allungarsi del serpentone di Cardito.

E' evidente a tutti che, nonostante il centro storico fosse al primo punto del programma di Domenico Gambacorta, è stato abbandonato a sé stesso, privo di qualunque intervento di riqualificazione a causa di uno manifesto scarso interesse politico. Questo nonostante dall'opposizione di centro sinistra di insistesse nella necessità di un coordinamento politico almeno sulle questioni Valle e S. Stefano. Tornando ai problemi il centro sinistra ariane ritiene quindi che innanzitutto bisogna: restituire il centro storico alla residenza.

Per conseguire questo obiettivo è necessario:

- a) accelerare la ricostruzione. A tal fine si ritiene essenziale sfruttare lo strumento del *sisma bonus* che la legislazione mette a disposizione dei proprietari di immobili. Il compito dell'Ente Locale deve essere quello di coordinare e di promuovere associazioni di imprese che abbiano capacità fiscali tali da poter assorbire il bonus e incentivare il privato all'azione di recupero e rafforzamento sismico degli edifici. I benefici conseguibili sono evidenti: rilancio dell'attività nel settore dell'edilizia, miglioramento della sicurezza antisismica, recupero del patrimonio edilizio esistente;
- b) censire una volta per tutte le aree di proprietà del comune al fine di proporre interventi di edilizia popolare all'interno del vecchio tessuto edilizio;
- c) imporre ai tanti privati che non hanno terminato i lavori il loro completamento. Alcuni di questi immobili potrebbero ospitare attività commerciali in quanto dispongono di superfici adeguate,
- d) tutelare la qualità delle costruzioni impedendo il degrado della qualità del costruito;
- e) istituire un sistema di facilitazione fiscale per le attività che operano o sceglieranno di operare nel centro, attenta *deregulation* finalizzata a facilitare l'insediamento di attività;
- f) bloccare gli effetti perversi che l'approvazione del P.U.C. ha provocato incentivando la costruzione di residenze non aziendali nelle



zone rurali con incidenza notevole anche sulla qualità dell'utilizzo dei risparmi delle famiglie;

- g) individuare immobili da destinare ad albergo diffuso da organizzare in consorzio e collegare;

“Una particolare attenzione va riservata alla ricostruzione del complesso Giorgione”. Il centro sinistra pur non condividendo il metodo che ha portato all'approvazione di un progetto che si ritiene ispirato ad una concezione massiva e impattante dell'architettura, ritiene essenziale che esso vada realizzato in tempi rapidi con opportune varianti da apportare alle distribuzioni interne finalizzate alla valorizzazione del percorso urbano di via D'Afflito.

La presenza dei parcheggi, di superfici disponibili (locali nel palazzo di vetro, palazzo Bevere finalmente ultimato, la ricostruzione del Giorgione, il recupero della vecchia caserma e l'auspicabile recupero del mercato coperto) possono costituire l'asse di un centro direzionale di facile accessibilità intorno al quale far nascere, grazie al cablaggio della città, spazi di *coworking*, l'incubazione di *start up* da allocare proprio nel centro storico insieme ad attività legate all'artigianato tradizionale, alle attività commerciali e alla nascita e valorizzazione del turismo e la gastronomia locali.

Martiri e Cardito

Le due conurbazioni a valle del centro sono da considerarsi come due grandi potenzialità della nostra Città. Essi dispongono di diverse tipologie edilizie da porre a servizio delle attività commerciali ed artigianali che vanno esaltate con opportuni interventi di regolazione del traffico e individuazione di spazi da adibire a parcheggio.

I servizi dei due quartieri vanno potenziati con la individuazione di aree attrezzate da destinare a mercato, aree di verde pubblico, piazze attrezzate. Realizzeremo dei terminal bus nelle due periferie principali per consentire una più agevole fruizione dei mezzi pubblici. Saranno attrezzate altresì le “biblioteche di quartiere” per diffondere la cultura del libro e della condivisione di momenti di crescita per la comunità in raccordo alle reti territoriali scolastiche.

La tutela del territorio

Il recente intervento del Prefetto sulla discarica del “Fosso della Madonna dell'Arco” pone con drammaticità le emergenze ambientali mai affrontate in tanti anni. La bonifica ed il ripristino ambientale del sito di Difesa Grande e il ripristino ambientale del sito di “Madonna dell'Arco” sono un'assoluta priorità di questo programma intercettando le coperture finanziarie presso gli Enti e le autorità competenti.

F. Russo
M. C.

In questo quadro non vanno sottovalutati gli scarsissimi risultati della raccolta differenziata certificati dalla bassa percentuale della stessa in relazione ai livelli provinciali: vanno incentivate le attività informative, formative e di controllo per riportare i livelli a percentuali in linea con le indicazioni normative comunitarie.

Ci occuperemo di anticipare la disposizione europea sull'utilizzo di materiali plastici adottando una serie di iniziative per rendere Ariano Città *Plastic Free*.

Lo stato di abbandono in cui versa la nostra villa comunale e l'area del boschetto in località Pasteni sono la riprova della sciatteria e della lontananza dai più elementari bisogni della città.

La politica Urbanistica

I danni provocati dalle scelte operate nel PUC approvato dal centro destra sono evidenti. Molti concittadini subiscono il danno di pagare per suoli classificati edificabile e la beffa di non poter edificare. Bisogna rivedere il PUC e le scelte scellerate di allargare a dismisura le aree edificabili. In questo campo si stanno verificando tutte le previsioni negative denunciate a suo tempo dall'opposizione di centrosinistra. E' necessario procedere ad una revisione delle previsioni che soffocano gli aggregati di Martiri e Cardito impedendo l'individuazione di spazi verdi e per i servizi. Vanno aggiornati i piani di recupero con la redazione del piano del colore. Scelta quest'ultima che ci consentirà di accedere ad una serie di richieste di finanziamenti.

I giovani e l'imprenditoria

La nostra intenzione è quella di creare una rete progettuale, formativa e logistica per consentire alla componente giovanile di introdursi nel settore imprenditoriale con l'apertura dello "sportello imprenditoria" che svolgerà attività di consulenza ed indirizzo anche a livello progettuale con potenziale sinergia con le imprese del territorio che vorranno aderire all'iniziativa. Il tutto nell'ottica di una cooperazione tra istituzioni ed imprese del territorio.

La creazione di "comitati di imprenditori" per creare una sinergia tra istituzioni e comunità per evidenziare eventuali problematiche burocratiche e necessità per la costruzione di una efficace rete di impresa anche con l'utilizzo della telematicità.

I Servizi

La Sanità

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Danillo' written vertically on the right side of the page.

Il riconoscimento del DEA di primo livello per l'ospedale Frangipane è battaglia di tutti. Va comunque ascritto all'attenzione del presidente della giunta regionale della Campania Vincenzo De Luca verso questo territorio il conseguimento di questo traguardo che non sarebbe mai stato raggiunto se il nostro presidio ospedaliero non fosse stato difeso dalle decurtazioni previste dal piano ospedaliero di Stefano Caldoro.

Oggi bisogna guardare in avanti con la realizzazione del DEA che prevede l'istituzione dei reparti di oculistica, urologia, otorino-laringoiatria, il potenziamento di cardiologia e la realizzazione del reparto di radioterapia.

Accanto a questo vanno difesi e potenziati i servizi sanitari sul territorio.

Il nostro distretto sanitario deve garantire livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) migliorando ed ampliando la prevenzione le prestazioni assistenziali, evitando gli sprechi e il trasferimento inutile e dannoso di personale dalle nostre strutture. Per questo motivo è essenziale la definizione dell'ambito territoriale di garanzia.

L'impegno massimo nel settore sanitario deve essere profuso:

- sulla integrazione ospedale-territorio;
- sulle campagne di prevenzione;
- riallocazione nella nostra città del SERT e della scuola di formazione e specializzazione infermieristica.

I trasporti

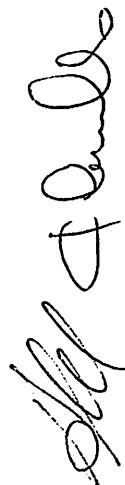
La progressiva emarginazione della nostra città e del nostro territorio è confermata anche dalla progressiva riduzione di corse per il collegamento con il capoluoghi di regione e di provincia, con le sedi universitarie limitrofe e con i comuni del circondario.

In questo modo il consorzio AIR scarica sulle aree più deboli l'onere dei tagli economici impostigli dalla regione.

Ancora una volta lo scarso peso politico di Ariano viene pagato.

Lo stesso vale per il collegamento ferroviario. Allo scalo di Cerreto, in previsione della realizzazione del raddoppio della tratta Napoli – Bari, va definito un progetto che ne valorizzi la storicità per riutilizzarla ai fini turistici, prevedendo la possibilità dell'utilizzo di percorsi ciclabili che intersechi la via Francigena.

L'azienda trasporti AMU va inserita nel discorso più ampio dei servizi integrati tra comuni in vista della istituzione degli ambiti amministrativi consortili. A



questa struttura vanno affidati anche altri servizi quali quelli del parcheggio e della cura e della tutela dell'ambiente urbano.

In precedenza si è richiamata la realizzazione della stazione Hirpinia e l'inserimento nei corridoi europei della tratta ferroviaria Napoli - Bari.

Si tratta di un'opera di grandissimo rilievo strategico la cui realizzazione sarà seguita dal centro sinistra arianeese attraverso una strettissimo collegamento con i ministeri competenti e la regione Campania anche allo scopo di partecipare loro gli studi nel merito sviluppati, la conoscenza delle esigenze del territorio ed allo scopo di tutelare gli interessi della nostra città

Lo Smaltimento dei Rifiuti

La Legge Regionale in materia di rifiuti ha dato compito all'ATO di definire il piano provinciale dell'impiantistica e della raccolta degli RSU (rifiuti solidi urbani). Vanno previsti impianti per il trattamento della frazione organica e della differenziata, anche al fine di contenere i costi.

Tenuto conto che il settore subisce l'attenzione della criminalità organizzata, la gestione pubblica va prevista come strumento di garanzia tuttavia ponendo attenzione ai costi di gestione.

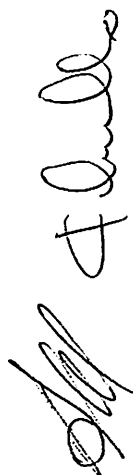
Gli altri servizi

L'impegno della prossima Amministrazione sarà quello di reperire i locali in cui allocare alcuni uffici anche con un rapporto di comodato d'uso, al fine di rendere appetibile alle singole Amministrazioni la presenza di proprie filiazioni nella nostra città. Una particolare attenzione va rivolta all'ufficio del Genio Civile la cui presenza nella nostra città, seppur tutelata da una legge regionale, è sotto costante attacco e la carenza di personale rischia di portarlo alla chiusura per forza maggiore.

Impulso straordinario deve essere dato al servizio scolastico che la nostra città offre.

Per questo vanno potenziate e ampliate le dotazioni edilizie al fine di rendere possibile la istituzione degli istituti tecnici superiori. Strutture molto richieste e capaci di attrarre utenze nella nostra città.

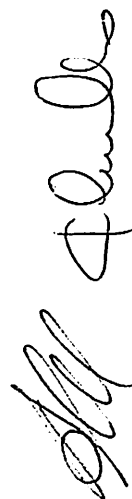
Il censimento delle dotazioni ed il monitoraggio con particolare attenzione al rischio sismico delle strutture edilizie serve anche ad individuare finalmente spazi da assegnare ai giovani per la socializzazione e per la allocazione della sede di associazioni, in particolare del Forum della Gioventù.



L'istituzione della giornata della valorizzazione della città di Ariano

La nostra città ha subito una emorragia di energie vitali individuabili in particolare in tanti giovani che hanno trovato la propria valorizzazione al nord o fuori del Paese. Molti di loro ricoprono ruoli importanti in campi quali quelli della ricerca, dell'economia, delle amministrazioni, dell'imprenditoria, della cultura e della creatività. Un patrimonio di saperi che fa ricondotto per quanto possibile al servizio della città con l'indizione di una conferenza dei saperi che si propone di far incontrare tutte queste energie e di ascoltare le loro proposte per la città.

La nostra è una città sfilacciata, sfibrata in tante piccole realtà che rischiano di far emergere solo piccole rivalità e particolarismi, per questo si ritiene di indire annualmente una giornata da dedicare alla valorizzazione della città. In cui la cittadinanza si ritrovi affronti le tematiche emergenti e, soprattutto, riscopra l'orgoglio di appartenere alla comunità ariane.

A handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page. The signature is cursive and appears to read 'G. F. ...'.